



**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELL'INSUBRIA**

AREA SISTEMI

INFORMATIVI (ASI)

Ufficio Digital Learning e
sistemi multimediali

Anno 2021

Tit. X

Cl. 4

Fasc.

2021-X/4.159

N. Allegati 0

Rif.

mc/MC

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, all'impresa Biomedical computing systems Srl, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA per la fornitura n. 25 licenze annuali Poly Real Connect comprensive di assistenza. CIG Z3B32FB95A

IL DIRIGENTE DELL'AREA SISTEMI INFORMATIVI

Premesso che:

- l'art. 1, comma 2, lett. p), del d.l. 25 marzo 2020, n. 19 convertito in Legge 22 maggio 2020, n. 35, prevede tra le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo svolgimento da parte delle Istituzioni universitarie di attività didattiche con modalità a distanza.
- con nota MUR del 4 maggio 2020, n. 798, sono state fornite alle Istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata delle azioni per fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post lockdown), tra cui l'adozione di un piano di potenziamento delle infrastrutture digitali, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico amministrativo.
- l'Area Sistemi Informativi è responsabile dei servizi informativi, di telecomunicazione, e comunicazione dell'Ateneo nel rispetto degli indirizzi formulati dagli Organi di governo, provvede alla loro gestione, manutenzione ed evoluzione.
- l'Università degli Studi dell'Insubria ha la peculiarità di essere un Ateneo con modello geograficamente distribuito o a "rete". Per far fronte a questo modello, al contempo elemento di complessità e opportunità, l'Ateneo ha, nel corso degli anni, investito costantemente nella realizzazione di un completo



Via Ravasi 2 - 21100 Varese (VA) - Italia

Tel 031 238 9703 - 031 238 9701

Email: dirigente.asi@uninsubria.it - PEC:

ateneo@pec.uninsubria.it

Web: www.uninsubria.it/wb/sic

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!



sistema di videoconferenza basata su protocolli standard, H.323 e SIP in particolare, per supportare le attività di didattica, ricerca e per coadiuvare l'azione amministrativa. In ambito didattico trova specifica applicazione il sistema di registrazione digitale centralizzato che permette di catturare le videolezioni in presenza e produrne un flusso video che può essere fruito in asincrono.

- L'attuale infrastruttura di videoconferenza è basata sul protocollo H.323/SIP e l'uso di terminali *hardware*.
- l'Ateneo, con Decreto Rettorale del 17 giugno 2020, n. 416, ha approvato il piano di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti che prevede azioni per il potenziamento della dotazione delle aule, ed in particolare il potenziamento dei Servizi di videoconferenza di Ateneo e della dotazione aule didattiche.
- tali azioni sono finalizzate a contemperare la sicurezza sanitaria con il pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e prevedono di decomprimere le attività collettive, consentendole solo in presenza di adeguate misure di sicurezza. Devono quindi tenere conto di possibili limitazioni nello spostamento dei pendolari a lunga percorrenza, devono continuare a favorire la partecipazione alle attività in telepresenza e ottemperare alla necessità di minimizzare la presenza di studenti internazionali attraverso dell'ausilio delle tecnologie digitali.
- La scelta strategica operata nel tempo dall'Ateneo (con investimenti in sistemi basati su protocolli di comunicazione standard internazionali e non proprietari) ha permesso di utilizzare i sistemi di Ateneo per collegarsi con analoghe attrezzature in tutto il mondo (ad esempio per esami orali a distanza o per colloqui di selezione di dottorati in ogni parte del mondo) o per applicazioni anche in ambito elettromedicale in collegamento con sale operatorie distribuite sul territorio nazionale e non. I protocolli utilizzati dal sistema di Ateneo non sono però nativamente compatibili con quelli proprietari utilizzati da soluzioni di videoconferenza e collaborazione individuale quali *Microsoft Teams* che è stato adottato, in



concomitanza con l'emergenza Covid-19, per garantire l'erogazione della didattica a distanza per tutti i corsi di studio e lo svolgimento degli esami di profitto e le sessioni di laurea. Si rende quindi necessario adottare una soluzione tecnologica per integrare i due sistemi utilizzati in Ateneo per renderli interoperabili valorizzando al contempo gli investimenti effettuati nel tempo. È stato stimato che **25** collegamenti contemporanei H.323/Teams siano adeguati a fornire una soluzione efficace per l'intero parco terminali di Ateneo.

- La soluzione *Real Connect Poly* è stata individuata come la soluzione più adeguata a soddisfare le esigenze dell'Ateneo, in termini di rapporto prezzo/prestazione, attraverso un'indagine preliminare che ha messo a confronto tre soluzioni con caratteristiche simili disponibili sul mercato: *Real Connect Poly*, *Pexip* e *Lifesize*.

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488 e in particolare l'art. 26 "Acquisto di beni e servizi";

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 e in particolare l'art. 58 "Consumi intermedi";

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, che prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni e art. n. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 febbraio 2013, n. 2, con la quale si dispone che, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le istituzioni universitarie sono tenute a ricorrere al mercato elettronico dell'amministrazione pubblica o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1, comma 512, prevede che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono

ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti [...]”;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 comma 516, prevede che la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 36 comma 2, lettera a) che prevede la possibilità, per le amministrazioni di procedere, per forniture di beni e servizi, inferiori a € 40.000,00, mediante affidamento diretto;

Vista la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale - AgID 24 giugno 2016, n.2 con la quale si forniscono le prime indicazioni in merito alle “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)”;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1, comma 418, la quale modifica il comma 512 della L.208/2015 sostituendo le parole: “tramite Consip SpA” con “tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip [...]”;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 583 che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

Vista, per quanto compatibile con il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, la Deliberazione ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che specificano che:

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 “In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima

trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza" e considerato che il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. In particolare "La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso";

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di rotazione il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede:

- all'art. 1, comma 1, che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
- al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 75.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro mediante affidamento diretto;

Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, artt. 14 e 15;

Richiamato il Manuale di amministrazione e contabilità, parte 7.2;

Richiamato il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria (Art. 36 del D.Lgs. 50/2016) e in particolare l'art. 6, comma 1, lett. a);

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 26 febbraio 2021, n. 142 che nomina, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, i dirigenti secondo competenza per l'Amministrazione centrale e i Centri di Servizio, salvo che con apposito atto i Dirigenti stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;

Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in

situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 6, comma 2 e 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Piano Nazionale Anticorruzione vigente, Linee Guida Anac n.15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.494 del 5 giugno 2019 e Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2021-2022-2023;

Accertato che al momento dell'insorgenza dell'esigenza non erano attive Convenzioni o Accordi quadro CONSIP per la fornitura di n. 25 licenze annuali *Poly Real Connect* comprensive di assistenza., trattandosi di acquisire un servizio specifico, si è condotta, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, la ricerca tramite l'utilizzo di uno specifico part number (4877-09900-671) che ha dato luogo ad una comparazione tra prezzi in cui risulta conveniente ricorrere al contraente uscente, sia sulla base della competitività del prezzo offerto (con un risparmio complessivo di € 1.200,00 + IVA rispetto al secondo classificato) sia sulla base del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, che garantisce circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

Accertato che tale servizio è acquisibile attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, all'iniziativa. "BENI / Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per ufficio";

Preso atto che l'impresa B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS S.R.L. con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 39 22036 ERBA (CO) - P.IVA 01355000132, offre al prezzo più basso e a catalogo le licenze per un importo unitario di € 698,00 oltre IVA al 22%, per un importo complessivo per l'acquisizione di 25 licenze pari a € 17.450,00 oltre IVA al 22%;

Ritenuta congrua l'offerta dell'impresa B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS S.R.L. in quanto propone il prezzo più basso fra i fornitori in grado di offrire il prodotto oggetto di interesse che consente un risparmio di € 1.200,00+IVA;

Considerato che, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, trattandosi di appalto inferiore a € 40.000 non è necessaria la costituzione di una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto;

Accertato che è stata acquisita agli atti dell'Area Sistemi Informativi, con nota protocollo n.102027 del 20



settembre 2021, la dichiarazione sostitutiva (DGUE) dell'impresa B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS S.R.L. con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 39 22036 ERBA (CO) - P.IVA 01355000132, attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

Considerato che per gli acquisti sul mercato elettronico, i controlli in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., seppure a campione, sono stati effettuati da Consip Spa per l'ammissione e la permanenza nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA;

Considerato che la verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007 ha avuto esito positivo;

Considerato che, in esito alle verifiche effettuate nella banca dati degli operatori economici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, non risultano annotazioni riservate a carico dell'impresa B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS S.R.L. con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 39 22036 ERBA (CO) - P.IVA 01355000132;

Considerato che, in esito alle verifiche espletate dall'Università ai sensi dell'art. 80, comma 4 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. sul sistema informativo dell'anagrafe tributaria e sul Sistema Informativo del Casellario hanno avuto esito positivo.

Considerato opportuno provvedere in tempi brevi alla sottoscrizione dell'atto di affidamento per garantire la continuità del servizio;

Accertato che la spesa complessiva pari a € 21.289,00, IVA (22%) inclusa, graverà sul Budget Economico esercizio 2021 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.02 - "Digital learning e multimedialità" alla voce CA.04.40.04.02 - "Acquisto software per PC (spesati nell'anno), scheda di budget 13902 dettaglio 27278 che trova adeguata copertura finanziaria;

DECRETA

1. di approvare l'affidamento diretto ai sensi dell' articolo 1 comma 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA,



all'impresa B.C.S. BIOMEDICAL COMPUTERING SYSTEMS S.R.L. con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 39 22036 ERBA (CO) - P.IVA 01355000132, della fornitura di n. 25 licenze annuali Poly Real Connect comprensive di assistenza, per le esigenze di supporto all'utenza dei servizi dell'Università degli Studi dell'Insubria e per la durata di 12 mesi a partire dall'attivazione;

2. di autorizzare la spesa per un importo di € 17.450,00 (IVA esclusa);
3. di imputare la spesa complessiva di € € 21.289,00 (IVA inclusa), sul Budget Economico esercizio 2021 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.02 - "Digital learning e multimedialità" alla voce CA.04.40.04.02 - "Acquisto software per PC (spesati nell'anno) s scheda di budget 13902 dettaglio 27278 che trova adeguata copertura finanziaria;
4. di incaricare l'Ufficio Digital Learning e Sistemi Multimediali dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti dell'Amministrazione Centrale.

Varese, data della firma digitale

Il Dirigente
Dott. Marco Cavallotti
Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 D. Lgs. 50/2016): Dott. Marco Cavallotti Tel. + 39 0332 21 9021 - 9022 - marco.cavallotti@uninsubria.it